

gnola, fu tenuto un comizio indetto dal partito socialista dove furono invitati tutti i partiti e fu dichiarato che nella questione dell'acquedotto pugliese non vi erano ragioni di parte.

Questo noi abbiamo fatto! E teniamo pure a ricordare, a titolo d'onore, altri fatti: il giorno, in cui venne qui in discussione la conversione in legge del decreto, che istituiva l'ente autonomo dell'acquedotto, venne anche con la relazione Girardi, la proposta di conversione in legge del decreto, che approvava la convenzione con la Società; era una seduta mattutina, nella quale si voleva far passare anche la convenzione; e fummo noi, che ci opponemmo e dichiarammo che preferivamo non discutere neppure il primo decreto, se fossimo stati obbligati ad approvare anche il secondo. Fummo noi, onorevole Caradonna, di questa parte della Camera, che possiamo, sempre a titolo d'onore, dire che tutti gli emendamenti al decreto di costituzione dell'ente portano la nostra firma, e che con quegli emendamenti potemmo far sì che tutti i desiderata dell'ente autonomo potessero essere dalla legge previsti; primo fra tutti di dare l'acqua a tutti i comuni, frazioni e borgate di Puglia.

Questo abbiamo fatto; ed era il nostro dovere; noi ci mettiamo a disposizione di tutte le genti di Puglia, in tutte le ore, in tutti i momenti, in tutti i modi, perchè ad esse arrivi dopo tanti anni questa benedetta acqua, che rappresenterà la loro rigenerazione igienica e morale. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

COTUGNO. E l'onorevole Codacci-Pisanelli, per educazione politica, rinunziò ad essere presidente dell'ente autonomo.

PRESIDENTE. Onorevole Cotugno, non abusi della mia poca anzianità. (*Si ride*).

COTUGNO. *Unicuique suum!*

PRESIDENTE. L'onorevole Luciani ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

LUCIANI. L'onorevole Riccio ha fatto importanti dichiarazioni delle quali indubbiamente la Camera prende atto volentieri, soprattutto per quel che riguarda le responsabilità di carattere giuridico ed amministrativo che sorgono dal fatto della transazione e della sua applicazione.

Prendo atto anche del suo proposito di far visitare le gallerie per rilevare in quanto sia possibile, notizie esatte sulle loro condizioni e sull'entità della spesa necessaria alle loro riparazioni.

Se l'onorevole Riccio mi vorrà far l'onore di avvertirmi quando disporrà tale visita,

l'Ente autonomo non mancherà di mandare anch'esso qualcuno dei suoi tecnici. La loro presenza non sarà superflua per l'accertamento della verità.

Per quel che riguarda il finanziamento, se bene ho inteso, l'onorevole Riccio assicura un finanziamento di 48 milioni e mezzo per il prossimo esercizio, i quali però negli anni successivi si ridurrebbero a 30...

RICCIO, *ministro dei lavori pubblici*. Per ora!

LUCIANI. Ritengo improvvida la successiva diminuzione.

RICCIO, *ministro dei lavori pubblici*. Per ora, le ripeto, poi vedremo.

LUCIANI. È chiaro che un'azienda che è avviata per spendere 50 milioni, non può da un'anno all'altro ridurre del quaranta per cento la propria attività, anche per ragioni tecniche, che si riferiscono al normale andamento dei lavori.

RICCIO, *ministro dei lavori pubblici*. Ma ci sono i residui.

LUCIANI. Confido che l'onorevole ministro dei lavori pubblici, d'accordo col ministro del tesoro, vorrà ritoccare il suo progetto e mi riservo di discuterne quando esso verrà innanzi alla Camera.

PRESIDENTE. L'onorevole Valentini Ettore ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

VALENTINI ETTORE. Faccio uguali dichiarazioni. Mi riservo di esaminare la proposta concreta dell'onorevole ministro, concordata col ministro del tesoro.

PRESIDENTE. L'onorevole Caradonna ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CARADONNA. Sento di dover prendere atto con soddisfazione non di quella che è stata l'esposizione dell'onorevole Riccio, ma di quella che è la buona volontà del Governo nel risolvere la questione dell'acquedotto pugliese. Quando il Governo è animato sinceramente da buona volontà, credo che sappia trovare tutti i mezzi per poter assicurare al consorzio dell'acquedotto pugliese quei mezzi che gli permettano di poter iniziare i lavori e portarli a soluzione rapidamente.

Non ho cercato di elencare nessuna benemerita di uomini presenti in questa Camera, perchè non mi è sembrato opportuno; tutti della deputazione pugliese sono benemeriti. Ho voluto semplicemente nominare due che sono assenti nel Parlamento per quanto presenti in ispirito e in persona nella tribuna del pubblico. Ho fatto rilevare l'assenza dei socialisti perchè essi hanno dimostrato col loro contegno di non essere anima-